

Spett.le Enav S.p.A.
Direzione Milano ACC
c.a. Paolo Nasetti

e p.c. Dipendenti Techno Sky Milano

Linate, 5 ottobre 2011

Egregio Direttore, riteniamo le faccia piacere sapere che noi la riteniamo anche il nostro Direttore.

Sono ancora fresche le parole del Dott. Garbini, allora anche A.D. di Techno Sky, oltre che Direttore Generale dell'Enav, quando dichiarò ufficialmente ai nostri sindacati che il personale di Techno Sky non doveva più sentirsi ospite ma padrone di casa in tutti gli aeroporti: nonostante ciò non possiamo far altro che testimoniarle il nostro disappunto per una situazione e un trattamento che non pensavamo di dover vivere.

Da qualche giorno stiamo sperimentando nel concreto una situazione di disagio logistico, che nonostante fosse ampiamente preannunciata ci sta comunque trovando impreparati e di cui non intendiamo abituarci.

L'assistenza tecnica sugli impianti di assistenza al volo ci ha sempre visto fornire un impegno massimo al fine di garantire la massima efficienza degli strumenti utilizzati dai controllori.

Molti di noi hanno avuto modo di lavorare con Lei, su tematiche di carattere squisitamente tecnico, la riteniamo quindi essere un testimone diretto della nostra storia, che converrà ci ha visti sempre disponibili, non solo nell'avviare e condurre, ma anche nello smantellare ben tre sale operative: non siamo quindi nuovi nell'affrontare situazioni di cambiamento logistico.

Abbiamo ancora ricordi di uffici delimitati non da muri, ma da pareti di nailon, impalcature e riscaldati da stufette elettriche: non ci siamo quindi mai tirati indietro nel dare una flessibilità e nell'accompagnare l'ammodernamento degli impianti avvenuto nella nostra sede storica, conosciuta come "Palazzina C".

Oggi le tre aree tecniche, asservite all'assistenza e al pronto intervento nella Sala di Milano Linate, ci risulta ancora attuale e ragionevole che debbano essere, se non in sala, dislocate in ambienti attigui ad essa.

Oggi siamo rimasti con un solo ufficio, per farle comprendere le dimensioni, più o meno di estensione paragonabile al suo, con la differenza che è stracolmo di apparati e monitor dei telecontrolli e che in alcuni momenti può arrivare a ospitare 8/9 persone.

Inoltre abbiamo ancora mobili che vennero acquistati ai tempi della prima sala operativa (intorno al 1990) e oggi ci duole prendere atto che lo spazio a noi riservato, ci riferiamo al 3° piano, ha una importanza secondaria rispetto a sale apparati praticamente inutilizzate, sale adibite a deposito di apparati spenti, sale break, sale riposo, aule briefing e sale apparati in allestimento.

Tutto ciò ci pare degno di una Sua più approfondita valutazione circa la priorità logistica a noi assegnata, la cosa che le chiediamo è disporre l'ufficializzazione di una progettualità e relativa tempistica che ci hanno detto vi sia e che ci hanno detto ci porterà ad avere i locali, per tutte e tre le aree operative, dove continuare a fare, in un contesto adeguato, il nostro lavoro e a conservare una dignità e una professionalità che è finalizzata a fornire l'efficienza degli impianti ATM e quindi parte integrante del prodotto finale, vale a dire il controllo del traffico aereo del nord Italia.

Certi della sua comprensione la ringraziamo per la cortese attenzione

I dipendenti di Techno Sky delle aree di Milano Linate Sala Apparati Operativi, TLC ed Esercizio Tecnico